



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, articolo 11, recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica a norma dell'articolo 2 della predetta legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con legge 9 gennaio 2009, n. 1, con modificazioni, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, ed in particolare l'articolo 3 quinquies il quale prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico - disciplinari, anche gli obiettivi formativi;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n.89, e successive modifiche, con il quale sono stati definiti i settori artistico - disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2009, n.123, e successive modifiche, che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti;

VISTO il d.m. 23.11.2009 (prot. n. 158), con il quale, in applicazione dell'art. 6, co. 3, del d.P.R. n. 212/2005, è stata definita in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti delle Accademie di Belle Arti, la frazione dell'impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell'offerta formativa;

VISTO l'articolo 3 della legge 508/1999 che istituisce il Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1 lettera d) del suddetto articolo il quale stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l'altro, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;

VISTO il d.m. 22.03.2022 (prot. n. 298) con il quale è stato ricostituito il CNAM che era decaduto in data 15 febbraio 2013;

VISTO il d.m. 9.01.2018 (prot. n. 14), che "definisce, ai sensi dell'art. 3, comma 1 punto b), e comma 4, del d.P.R. 8.07.2005, n. 212, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

diploma accademico di secondo livello nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale, e coreutica, pubbliche e private, e le relative modalità di accreditamento dei corsi stessi";

VISTO il decreto ministeriale n.98 del 6 giugno 2019 recante Regolamento in materia di istituzione della scuola di "Cinema, fotografia, audiovisivo" ai sensi dell'art.5, comma 1, del D.P.R. 8.7.2005, n. 212;

VISTO il decreto ministeriale n.287 del 6 luglio 2020 di definizione dell'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di primo livello DAPL 11 "Cinema, fotografia, audiovisivo";

CONSIDERATE le esigenze delle Istituzioni di attivare nuovi corsi di studio o di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di diploma accademico di primo livello già approvati dal MIUR;

VISTO il decreto del Direttore Generale prot. n. 809 del 17.05.2013, e successive modifiche, con cui è stato approvato il regolamento didattico dell'Accademia di belle Arti di Palermo;

VISTA la circolare del Ministero dell'università e della ricerca DGSINFS prot. n. 1801 del 1 febbraio 2023, con cui sono stati dettati criteri e modalità operative per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e Master delle Istituzioni di cui all'articolo 2 comma 1 della legge n. 508/99 e delle Istituzioni non statali accreditate ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/2005, in due diverse scansioni temporali previste rispettivamente per le richieste di approvazione di nuovi corsi di diploma accademico di I e II livello e di nuovi master dal 6 febbraio 2023 e fino al termine del 6 marzo 2023, mentre per le modifiche di corsi di diploma accademico di I e II livello e master dal 7 marzo 2023 fino al 31 marzo 2023;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca DGSINFS prot. n. 4012 del 3/03/2023 con la quale è stato prorogato al 16 marzo 2023 il termine di presentazione delle proposte di approvazione dei nuovi corsi di diploma accademico di primo e secondo livello e Master delle Istituzioni di cui all'articolo 2, comma 1 della legge n. 508/99 e delle Istituzioni non statali accreditate ai sensi dell'art. 11 del DPR 212/ 2005;

VISTA la richiesta di nuova attivazione del master di II livello in "La memoria della mano. Tutela e marketing dei prodotti tradizionali" presentata dall'Accademia di Belle Arti di Palermo, per l'a.a. 2023/2024;

VISTE le delibere del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione, inerenti rispettivamente l'adunanza dell'1.03.2023 e del 2.03.2023, dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, con le quali è stata approvata la proposta di nuova attivazione del corso di master di II livello in "La memoria della mano. Tutela e marketing dei prodotti tradizionali", per l'anno accademico 2023/2024;

CONSIDERATA la dichiarazione dell'Accademia di Belle Arti di Palermo relativa alla sostenibilità finanziaria del corso;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il parere favorevole espresso dal CNAM con delibera prot. n. 3101/2023/OFF resa nell'adunanza del 27 settembre 2023;

VISTO il parere espresso dall'ANVUR nell'adunanza del 23.11.2023, delibera prot. n. 273, trasmesso con nota prot. n. 5024/2023 del 28.11.2023, assunta al prot. DGSINFS 23715 del 29.11.2023;

DECRETA

Art. 1

1. L'Accademia di Belle Arti di Palermo, è autorizzata ad attivare, nell' a.a. 2023/2024, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, il corso di master di II livello in "La memoria della mano. Tutela e marketing dei prodotti tradizionali".
2. L'ordinamento didattico del corso di master, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono definiti nell'allegato piano di studi, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Il decreto del Direttore Generale di approvazione del Regolamento didattico dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, relativamente alla tabella annessa, è integrato con l'inserimento del corso di master di nuova attivazione.

Art. 3

1. Il Regolamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, co. 2, del d.P.R. 8.7.2005, n. 212.

Art. 4

1. L'Accademia di Belle Arti di Palermo è tenuta a rilasciare, come supplemento ai titoli di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Gianluca Cerracchio